

**BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011**  
**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA**  
**GESTIONE**

**Signori Soci,**

presentiamo per la Vostra approvazione il bilancio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, consistente nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella Nota Integrativa, redatto in conformità ai principi disciplinati dal Codice Civile, corredato dalla presente relazione sulla gestione.

**SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA**

<b>RISULTATI ECONOMICO-GESTIONALI IN MIGLIAIA DI EURO</b>	31/12/11		31/12/10		VARIAZIONE  VALORI ASSOLUTI
	VALORI ASSOLUTI	INCIDENZA SU FATTURATO	VALORI ASSOLUTI	INCIDENZA SU FATTURATO	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.877	100%	19.542	100%	3.335
Risultato operativo	983	4,3%	722	3,7%	261
Utile (perdita) prima delle imposte	700	3,1%	517	2,6%	183
Utile (perdita) dell'esercizio	351	1,5%	248	1,3%	103
EBITDA	1.889	8,3%	1.469	7,5%	420

L'EBITDA è rappresentato dalla "Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)" al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni.

L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa ed non essendo identificato come misura contabile nell'ambito sia dei Principi Contabili Italiani non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

I risultati economico-gestionali (in migliaia di euro) sono sinteticamente i seguenti:

L'esercizio 2011 registra un incremento delle vendite di 17 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'aumento dei volumi lavorati e dell'ampliamento dei servizi offerti, aspetto che verrà trattato nel prosieguo di questo documento.

Tutti gli indicatori economici sono positivi ed in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato netto si conferma positivo (1,5% dei ricavi) ed il dato dell'Ebitda assolutamente soddisfacente.

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO DEL VALORE AGGIUNTO

	31/12/2011		31/12/2010		Variazioni	
FATTURATO	22.877.497	100%	19.542.092	100%	3.335.405	17,1%
+/-Variaz.prod.in lavorazione, semil. e finit	274.533	1,2%	(268.994)	-1,4%	543.527	202,1%
+Altri ricavi e proventi	476.294	2,1%	777.581	4,0%	(301.287)	-38,7%
<b>PRODOTTO D'ESERCIZIO</b>	<b>23.628.324</b>	<b>103,3%</b>	<b>20.050.679</b>	<b>102,6%</b>	<b>3.577.645</b>	<b>17,8%</b>
-Costo acquisti	5.311.202	23,2%	2.891.173	14,8%	2.420.029	83,7%
+/-Variazione materie prime, suss. e consu	(86.533)	-0,4%	(11.984)	-0,1%	(74.549)	622,1%
-Spese per prestazioni di servizi	12.505.273	54,7%	11.695.032	59,8%	810.241	6,9%
-Godimento beni di terzi	673.158	2,9%	702.991	3,6%	(29.833)	-4,2%
- Altri oneri	129.734	0,6%	141.505	0,7%	(11.771)	-8,3%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>5.095.490</b>	<b>22,3%</b>	<b>4.631.962</b>	<b>23,7%</b>	<b>463.528</b>	<b>10,0%</b>
-Costo del lavoro	2.995.066	13,1%	3.121.956	16,0%	(126.890)	-4,1%
'-salari, stipendi	2.140.983	9,4%	2.260.733	11,6%	(119.750)	-5,3%
'-oneri sociali	649.389	2,8%	711.135	3,6%	(61.746)	-8,7%
'-Trattamento di fine rapporto	150.279	0,7%	150.088	0,8%	191	0,1%
'-altri costi	54.415	0,2%	-	-	(54.415)	-
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>2.100.424</b>	<b>9,2%</b>	<b>1.510.006</b>	<b>7,7%</b>	<b>590.418</b>	<b>39,1%</b>
-Ammortamenti d'esercizio	905.560	4,0%	747.124	3,8%	158.436	21,2%
'-ammortamenti immob. Immateriali	409.254	1,8%	305.602	1,6%	103.652	33,9%
'-ammortamenti tecnici	496.306	2,2%	441.522	2,3%	54.784	12,4%
- Svalutazione dei crediti	171.506	0,7%	41.347	0,2%	130.159	314,8%
- Accant.to per rischi	40.000	0,2%	-	-	40.000	-
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>983.358</b>	<b>4,3%</b>	<b>721.535</b>	<b>3,7%</b>	<b>261.823</b>	<b>36,3%</b>
Saldo gestione finanziaria	(282.985)	-1,2%	(205.012)	-1,0%	(77.973)	38,0%
+Redditi finanziari	643	0,0%	605	0,0%	38	6,3%
-Oneri finanziari	283.628	1,2%	205.617	1,1%	78.011	37,9%
+/- Utile/Perdite su cambi	-	-	-	-	-	-
<b>UTILE (PERDITA) ANTE GEST. STRAORD</b>	<b>700.373</b>	<b>3,1%</b>	<b>516.523</b>	<b>2,6%</b>	<b>183.850</b>	<b>35,6%</b>
Saldo gestione straordinaria	(1)	0,0%	(1)	0,0%	-	0,0%
+/-Altri proventi e oneri	(1)	0,0%	(1)	0,0%	-	0,0%
<b>UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE</b>	<b>700.372</b>	<b>3,1%</b>	<b>516.522</b>	<b>2,6%</b>	<b>183.850</b>	<b>35,6%</b>
- Imposte e tasse d'esercizio	376.797	1,6%	122.336	0,6%	254.461	208,0%
+ Imposte anticipate	(27.825)	-0,1%	145.634	0,7%	(173.459)	-119,1%
<b>UTILE (PERDITA) NETTO DI ESERCIZIO</b>	<b>351.400</b>	<b>1,5%</b>	<b>248.552</b>	<b>1,3%</b>	<b>102.848</b>	<b>41,4%</b>

## **SINTESI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**

<b>VOCI SINTETICHE DI STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31/12/11</b>	<b>31/12/10</b>
Capitale circolante netto commerciale	4.554	2.919
Capitale investito in immobilizzazioni tecniche nette	4.150	3.892
Crediti finanziari verso controllata	2.365	2.865
Indebitamento di gruppo	7.500	8.250
Indebitamento bancario scadente nell'esercizio	4.612	3.154
Saldi attivi bancari	(2)	(92)
Saldo netto a breve	<u>4.610</u>	<u>3.062</u>
Indebitamento netto bancario scadente oltre l'esercizio	511	-
Patrimonio netto	2.226	1.875

Il capitale circolante netto risulta diminuito rispetto all'esercizio precedente per effetto soprattutto degli investimenti (circa euro 1,2 milioni al netto dei disinvestimenti) che sono stati finanziati attingendo solo parzialmente da fonti di breve termine.

L'indebitamento di gruppo risulta diminuito per effetto dei rimborsi effettuati nel corso dell'esercizio.

L'indebitamento bancario si è incrementato soprattutto per la necessità di copertura finanziaria agli investimenti manifestatasi nel periodo.

Nel 2011 è stato acceso un finanziamento con UBI Banco di Brescia di originari euro 1 milione il cui rimborso è previsto a rate trimestrali, l'ultima delle quali scadente il 21 aprile 2014.

I finanziamenti in essere non sono soggetti al rispetto di parametri finanziari.

## STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON IL CRITERIO DELLA PERTINENZA GESTIONALE

	31/12/2011		31/12/2010		Variazioni	
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	<b>6.726.925</b>	<b>53,90%</b>	<b>6.202.085</b>	<b>60,09%</b>	<b>524.840</b>	<b>7,80%</b>
Magazzino	619.692	4,96%	258.626	2,51%	361.066	58,27%
Crediti Commerciali	11.394.268	91,29%	9.396.092	91,04%	1.998.176	17,54%
Debiti Commerciali	(7.459.585)	-59,77%	(6.735.640)	-65,26%	(723.945)	9,70%
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO COMMERCIALE</b>	<b>4.554.375</b>	<b>36,49%</b>	<b>2.919.078</b>	<b>28,28%</b>	<b>1.635.297</b>	<b>35,91%</b>
Partecipazioni	1.200.005	9,61%	1.200.005	11,63%	-	0,00%
<b>CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO</b>	<b>12.481.305</b>	<b>100,00%</b>	<b>10.321.168</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.070.008</b>	<b>16,58%</b>
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>2.226.155</b>	<b>21,71%</b>	<b>1.874.756</b>	<b>22,20%</b>	<b>351.399</b>	<b>15,79%</b>
Disponibilità liquide	(2.766)	-0,02%	(92.895)	-0,90%	(90.129)	3258,46%
Crediti finanziari	(2.365.000)	-23,06%	(2.865.000)	-33,92%	500.000	-21,14%
Debiti finanziari a M/L termine	7.261.284	70,81%	7.500.000	88,80%	(238.716)	-3,29%
Debiti finanziari a Breve termine	5.361.632	52,28%	3.904.307	46,22%	1.457.325	27,18%
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>10.255.150</b>	<b>100,00%</b>	<b>8.446.412</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.808.738</b>	<b>17,64%</b>

## STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON IL CRITERIO DELLA LIQUIDITÀ

	31/12/2011		31/12/2010		Variazioni
Partecipazioni	1.200.005	6,02%	1.200.005	7,00%	-
Crediti commerciali	10.091.455	50,60%	8.378.075	48,85%	1.713.380
Magazzino	619.692	3,11%	258.626	1,51%	361.066
Altre voci attive	1.302.813	6,53%	1.018.017	5,94%	284.796
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>13.213.965</b>	<b>66,26%</b>	<b>10.854.723</b>	<b>63,29%</b>	<b>2.359.242</b>
Disponibilità liquide	2.766	0,01%	92.895	0,54%	(90.129)
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>2.766</b>	<b>0,01%</b>	<b>92.895</b>	<b>0,54%</b>	<b>(90.129)</b>
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	<b>6.726.925</b>	<b>33,73%</b>	<b>6.202.085</b>	<b>36,16%</b>	<b>524.840</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>19.943.656</b>	<b>100,00%</b>	<b>17.149.703</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.793.953</b>
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>2.226.155</b>	<b>11,16%</b>	<b>1.874.756</b>	<b>10,93%</b>	<b>351.399</b>
Crediti finanziari	(1.500.000)	-7,52%	(2.000.000)	-11,66%	500.000
TFR e altri fondi e rischi	493.324	2,47%	479.770	2,80%	13.554
Debiti finanziari a M/L termine	7.261.284	36,41%	7.500.000	43,73%	(238.716)
Debiti commerciali a M/L termine	-		-		-
<b>DEBITI A M/L TERMINE</b>	<b>6.254.608</b>	<b>31,36%</b>	<b>5.979.770</b>	<b>34,87%</b>	<b>274.838</b>
<b>CAPITALI PERMANENTI</b>	<b>8.480.763</b>	<b>42,52%</b>	<b>7.854.526</b>	<b>45,80%</b>	<b>626.237</b>
Crediti finanziari	(865.000)	-4,34%	(865.000)	-5,04%	-
Debiti finanziari correnti	5.361.632	26,88%	3.904.307	22,77%	1.457.325
Debiti commerciali correnti	6.966.261	34,93%	6.255.870	36,48%	710.391
<b>DEBITI A BREVE TERMINE</b>	<b>11.462.893</b>	<b>57,48%</b>	<b>9.295.177</b>	<b>54,20%</b>	<b>2.167.716</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>19.943.656</b>	<b>100,00%</b>	<b>17.149.703</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.793.953</b>

# RENDICONTO FINANZIARIO

31.12.2011 31.12.2010

## FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA

### Liquidità generata (assorbita) dalla gestione reddituale:

<i>Risultato dell'esercizio</i>	351.400	248.552
<i>Rettifiche relative a voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>		
Ammortamenti dell'esercizio	905.560	747.124
Svalutazione crediti	171.506	41.347
(Plusvalenze)/minusvalenze da dismissioni imm. materiali e beni patrimoniali	(15.262)	
Indennità di fine rapporto -- accantonamento nell'esercizio	150.279	150.088
Indennità di fine rapporto -- pagamenti nell'esercizio	(176.725)	(174.920)
(Aumento) diminuzione imposte anticipate	(27.825)	145.634
Accantonamento (utilizzo) fondi rischi nell'esercizio	40.000	(834)
<i>Totale</i>	<u>1.047.533</u>	<u>908.439</u>
<i>Variazioni nelle attività e passività correnti:</i>		
(Aumento) diminuzione crediti verso clienti	(2.034.886)	1.885.764
(Aumento) diminuzione crediti verso controllate	150.000	500.000
(Aumento) diminuzione crediti tributari	(190.547)	(83.030)
(Aumento) diminuzione crediti verso altri	(38.701)	10.269
(Aumento) diminuzione delle rimanenze	(361.066)	257.009
Aumento (diminuzione) debiti verso fornitori	531.016	(889.508)
Aumento (diminuzione) debiti tributari	218.354	(6.237)
Aumento (diminuzione) debiti previdenziali	(30.187)	41.420
Aumento (diminuzione) debiti verso altri	(18.497)	(148.905)
(Aumento) diminuzione di ratei e risconti attivi	(27.723)	230.205
Aumento (diminuzione) di ratei e risconti passivi	9.705	(2.398)
<i>Totale</i>	<u>(1.792.532)</u>	<u>1.794.589</u>
<b>Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività operativa (A)</b>	<b><u>(393.599)</u></b>	<b><u>2.951.580</u></b>

## FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

(Acquisto)/incremento di immobilizzazioni materiali ed immateriali	(1.390.400)	(1.742.135)
Proventi da dismissioni imm. materiali ed immateriali	15.262	
(Increm.) decem. immobilizzazioni finanziarie - Acquisto partecip. Ecopatè Srl	(40.000)	
(Increm.) decem. immobilizzazioni finanziarie - Vendita partecipazioni altre		500
(Increm.) immobilizzazioni finanziarie - Valore partecipazione Ecopiave S.r.l.		(650.000)
(Increm.) decem. immobilizzazioni finanziarie - Rimborso credito da Ecopiave	500.000	242.496
<i>Totale</i>	<u>(915.138)</u>	<u>(2.149.139)</u>
<b>Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività di investimento (B)</b>	<b><u>(915.138)</u></b>	<b><u>(2.149.139)</u></b>

## FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA

Assunzione (rimborso) di nuovi finanziamenti a M/L termine	1.000.000	
(Rimborso) di nuovi finanziamenti a M/L termine	(160.447)	
Aumento (diminuzione) di finanziamenti autoliquidanti	1.129.055	(590.297)
Aumento (diminuzione) debito verso controllanti	(750.000)	(150.000)
<i>Totale</i>	<u>1.218.608</u>	<u>(740.297)</u>
<b>Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività finanziaria (C)</b>	<b><u>1.218.608</u></b>	<b><u>(740.297)</u></b>

<b>Liquidità generata (assorbita) nell'esercizio</b>	<b>(90.129)</b>	<b>62.144</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>92.895</b>	<b>30.751</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>2.766</b>	<b>92.895</b>

## RATIOS

31/12/2011      31/12/2010

FAT		22.877.497	19.542.092
Fatturato			
RO		983.358	721.535
Risultato Operativo			
UAGS		700.373	516.523
Utile Ante Gestione Straordinaria			
UAI		700.372	516.522
Utile Ante Imposte			
RN		351.400	248.552
Reddito Netto			
CION		14.221.018	12.264.063
Capitale Investito Operativo Netto			
CP		2.226.155	1.874.756
Capitale Proprio			
<hr/>			
Redditività	<b>ROE</b>	15,79%	13,26%
Cap. Proprio			
<hr/>			
Redditività	$\frac{RO}{FAT}$	4,30%	3,69%
delle vendite			
Rotazione	$\frac{FAT}{CION}$	1,61	1,59
Cap. Inv. Op. Netto			
Redditività	$\frac{RO}{CION}$	6,91%	5,88%
Cap. Inv. Op. Netto			
Leva Finanziaria	$\frac{CION}{CP}$	6,39	6,54
di Stato Patrimoniale			
<hr/>			
Incidenza <i>Senso Lato</i>	$\frac{UAGS}{RO}$	71,22%	71,59%
Gestione Finanziaria			
Incidenza <i>Senso Lato</i>	$\frac{UAI}{UAGS}$	100,00%	100,00%
Gest. Straordinaria			
Incidenza <i>Senso Lato</i>	$\frac{RN}{UAI}$	50,17%	48,12%
Fiscale			

		31/12/2011	31/12/2010
<b>MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO</b>	<i>Patrimonio Netto - Immobilizzazioni</i>	-€ 6.000.770	-€ 6.327.329
<b>INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO</b>	$\frac{\text{Capitale proprio}}{\text{Immobilizzazioni}}$	0,27	0,23
<b>LEVA PATRIMONIALE</b>	$\frac{\text{Capitale proprio}}{\text{Totale Attivo}}$	0,10	0,09
<b>RAPPORTO DI INDEBITAMENTO</b>	$\frac{\text{Totale passivo} - \text{Capitale proprio}}{\text{Totale Passivo}}$	0,90	0,91
<b>INDICE DI LIQUIDITÀ PRIMARIA</b>	$\frac{\text{Attivo disponibile} + \text{Attivo realizzabile}}{\text{Debiti a breve termine}}$	1,07	1,14

Gli indici di bilancio dimostrano una sostanziale tenuta della struttura finanziaria, seppur il margine di struttura primario risulti diminuito in quanto la copertura finanziaria degli investimenti è da attribuirsi prevalentemente a fonti di terzi.

## **ATTIVITÀ DELL'IMPRESA**

La Società opera primariamente nel settore della selezione e trattamento dei materiali derivati da raccolte differenziate allo scopo di produrre materiali omogenei da immettere nel mercato del riciclo.

I diversi flussi dei materiali recuperati sono avviati al riciclo, principalmente, nell'ambito dei Consorzi di Filiera del CONAI, mentre la frazione relativa al vetro viene inviata alla Società controllata EcoPiave S.r.l. che produce vetro pronto al forno, materia prima seconda finita, che viene immessa nel mercato delle vetrerie.

La Società effettua inoltre attività di servizi di raccolta e trasporto nel settore delle raccolte differenziate, per le diverse frazioni secche, congiunte e/o separate.

La Società nel 2011 ha ampliato le attività di trasporto di rifiuti solidi urbani per conto della controllante Veritas S.p.A., provvedendo alla gestione dei trasporti dei diversi flussi di rifiuti. Ha inoltre sviluppato ulteriormente le azioni volte ad un maggiore recupero dei materiali per ridurre l'avvio degli stessi allo smaltimento finale a discarica.

## **DOMANDA**

Il mercato a cui si rivolge la Società, relativamente alle attività di svolgimento dei servizi e della selezione dei materiali, è composto dall'insieme degli operatori ambientali che svolgono la loro attività nei territori del Nord-Est come gestori dei rifiuti solidi urbani.

In particolare le attività di Veritas S.p.A. per tutta la provincia di Venezia.

Il mercato a cui si rivolge la Società, relativamente alla destinazione dei prodotti finiti, è relativo ai diversi Consorzi di Filiera del CONAI, e/o diretto all'utilizzatore del materiale riciclato (come il Vetro).

## **ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ E DELLE VENDITE**

Il 2011 è stato caratterizzato da una ulteriore contrazione della produzione di rifiuti solidi urbani e/o speciali assimilati, conseguente alla crisi economica generale che ha ridotto i consumi. Nell'area di riferimento delle attività della Società tale contrazione si stima intorno al 5-6% rispetto al 2010.

Contestualmente si è registrato un incremento delle quantità di raccolte differenziate in coerenza con gli obiettivi posti dalla Legislazione vigente. Nell'area di riferimento delle attività della Società tale incremento si stima intorno al 4-6% rispetto al 2010, anche in conseguenza delle diverse metodiche di raccolta differenziata introdotte dal Gruppo Veritas (introduzione di sistemi di raccolta della frazione indifferenziata con cassonetto a calotte).

L'attività di selezione di multimateriale "VPL" (vetro-lattina-plastica) ha presentato una crescita del 6,36% sul 2010, passando da Tonn. 67.870 a 72.190 l'anno.

Complessivamente i materiali trattati dall'impianto sono cresciuti di circa 8,7 punti percentuali, passando da 79.400 a 86.300 tonnellate.

I dati economici presentano vendite nette nell'esercizio 2011 aumentate di 17 punti percentuali rispetto a quelle dell'anno precedente, per l'effetto combinato dell'incremento dei volumi e della varianza nei prezzi di vendita.

Il fatturato dell'anno è stato conseguito interamente nel mercato domestico.

Nel 2011 l'attività della Società ha visto l'internalizzazione di quasi tutte le attività relative alla filiera del vetro, con una diretta gestione dei rapporti commerciali con le vetrerie. A seguito di tale strategia sono aumentate le acquisizioni di rottame di vetro ed incrementate le cessioni di VPF che hanno raggiunto circa 107 mila tonnellate (tra consegne e magazzini), rispetto alle 72 mila circa del 2010.

## **LAVORO**

La Società applica il CCNL del comparto Chimica - seconde lavorazioni del vetro, integrato da specifico accordo integrativo di 2° livello sottoscritto in data 11 dicembre 2009.

L'andamento del costo del lavoro dipendente ha registrato un decremento dovuto sostanzialmente alla diminuzione dell'organico medio.

I dati di seguito riportati non tengono conto del costo del lavoro interinale, classificato tra gli altri costi del personale, che ammonta ad euro 54.415.

DETTAGLIO DIPENDENTI	31/12/11	31/12/10	Variazione
Impiegati	19,27	21,10	(1,83)
Operai	49,08	49,80	(0,72)
<b>Totale</b>	<b>68,35</b>	<b>70,90</b>	<b>(2,55)</b>
Costo del personale dipendente	2.940.651	3.121.956	(181.305)
<b>COSTO MEDIO PER DIPENDENTE SU BASE ANNUA</b>	<b>43.023</b>	<b>44.033</b>	<b>(1.010)</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.877.497	19.542.092	3.335.405
<b>FATTURATO MEDIO PER DIPENDENTE SU BASE ANNUA</b>	<b>334.711</b>	<b>275.629</b>	<b>59.082</b>

		31/12/2011	31/12/2010
<b>INDICATORI DI PRODUTTIVITÀ 1</b>	$\frac{\text{Costo del lavoro}}{\text{Fatturato}}$	13%	16%
<b>INDICATORI DI PRODUTTIVITÀ 2</b>	$\frac{\text{Valore aggiunto}}{\text{Numero medio dipendenti}}$	€ 74.550	€ 65.331

Gli indicatori di produttività registrano entrambi variazioni positive: il primo indice segnala una diminuita incidenza del costo del lavoro sul fatturato, mentre ancora più netto e significativo è l'aumento del secondo (valore aggiunto per dipendente) confermando le buone performances economiche realizzate.

### ASPETTI ORGANIZZATIVI – Sicurezza

In ottemperanza all'obbligo contenuto al punto 26 Allegato B del Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza (D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali), la società ha predisposto l'adeguamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza entro i termini di legge.

### ASPETTI FINANZIARI

L'aspetto finanziario di maggior rilievo riguarda l'accensione di un finanziamento chirografario con il Banco di Brescia San Paolo Cab (UBI Banca) S.p.A. di originari euro 1

milione, stipulato in data 21 aprile 2011, al tasso Eurobor 3 mesi (media mensile) maggiorato di uno spread del 1,85%. Il rimborso è previsto mediante rate trimestrali costanti, l'ultima delle quali scadente il 21 aprile 2014.

Nel corso dell'esercizio la Società ha rimborsato due rate, per totali euro 750 mila, del finanziamento soci fruttifero erogato nel 2009. Il finanziamento dovrà essere totalmente rimborsato entro il 31 dicembre 2017.

## **DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE (Ex Articolo 2428 Codice Civile)**

La gestione dei rischi (interni ed esterni, sociali, industriali, finanziari) di Eco-Ricicli Veritas S.r.l. è integrata nella strategia di sviluppo della Società e rappresenta un elemento essenziale nel continuo processo di evoluzione della stessa. La gestione dei rischi mira, anche attraverso un miglioramento delle regole di comportamento, al rispetto dell'ambiente, alla tutela degli *stakeholder* (dipendenti, clienti, fornitori, consulenti e altri), nonché alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Di seguito vengono analizzati i fattori di rischio di contesto e di processo.

### **▪ Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia**

La crisi attuale, assolutamente eccezionale per dimensione e rapidità di diffusione, che ha continuato a deteriorare la situazione finanziaria ed economica internazionale nel 2011, costituisce sicuramente un forte elemento di rischio, soprattutto nei mercati dei Paesi mediterranei della UE, ivi compreso quello domestico, come dimostrano i differenziali dei Titoli di Stato nei confronti di Paesi ad economia più solida.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico - inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, alcuni costi delle materie prime, il tasso di disoccupazione e la debolezza della domanda - in Italia, che rappresenta il paese in cui la Società opera. Tale effetto è stato in parte assorbito da un livello dei tassi di interesse di mercato ancora contenuto.

Nel corso del 2011 i mercati finanziari sono stati contraddistinti da una compressione particolarmente marcata del credito (*credit crunch*) con pesanti ripercussioni su diverse istituzioni finanziarie e, più in generale, sull'intero andamento dell'economia. La significativa e diffusa problematicità delle condizioni di mercato è stata perciò accentuata da una severa e generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, nonostante gli interventi della Banca Centrale, sia per i consumatori che per le imprese, che determina una carenza di liquidità incidente sullo sviluppo industriale di molti business, tra i quali quello in cui la Società opera, soprattutto in relazione al processo degli investimenti. E questo per le condizioni di criticità in cui versano le banche nel loro insieme.

Ove tale situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi significativamente, l'attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero essere negativamente condizionate con conseguente impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

- **Rischi connessi al tasso di interesse**

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. In particolare, il rischio di tasso di interesse cui è esposta la Società è originato prevalentemente dai debiti finanziari a breve termine. Nell'esercizio in esame, avendo mantenuto gli stessi una certa stabilità, non hanno prodotto effetti significativi sull'onerosità del debito.

- **Rischio di commodity**

I risultati economici della Società sono potenzialmente influenzabili dalle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime sui mercati internazionali, stante la diretta connessione tra questi ultimi e la valorizzazione delle materie prime seconde ottenute dai processi di riciclo. La società cerca di assicurarsi contro oscillazioni improvvise di tali prezzi, stipulando accordi di fornitura di periodo medio-lungo con prezzi fissi o parzialmente indicizzati.

- **Rischi connessi all'approvvigionamento e disponibilità di materie prime**

Per la Società, in relazione alla natura stessa del business in cui opera ed ai legami con i fornitori di materie, l'approvvigionamento e la disponibilità di materie prime non rappresenta un fattore di rischio.

- **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Eco-Ricicli Veritas S.r.l. affronta da tempo tale rischio mediante un attento monitoraggio delle posizioni creditorie anche tenuto conto della tipologia della clientela considerata sostanzialmente solvibile.

- **Rischio di liquidità**

Eco-Ricicli Veritas S.r.l. è esposta potenzialmente al rischio di liquidità, ossia al rischio che non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento o di liquidare attività sul mercato (*asset liquidity risk*).

La Società gestisce tale rischio attraverso l'elaborazione e l'analisi di piani finanziari annuali e mensili, che le consentono una completa e corretta rilevazione e misurazione dei flussi monetari in entrata e in uscita; gli scostamenti tra i piani e i dati consuntivi sono poi oggetto di costante analisi.

La crisi dei mercati finanziari ha determinato un irrigidimento dei criteri per l'accesso al credito. Nonostante tali turbolenze, e grazie alle garanzie ed al supporto prestato dalla capogruppo Veritas SpA, Eco-Ricicli Veritas S.r.l. ha continuato ad avere accesso al mercato del credito bancario, disponendo di un'ampia gamma di fonti di finanziamento a costi competitivi, anche se spesso alcuni strumenti utilizzati non sono stati tra di loro strettamente correlati (indebitamento a breve termine destinato a finanziare investimenti in attività immobilizzate).

La struttura finanziaria che caratterizza Eco-Ricicli Veritas S.r.l. garantisce un livello di liquidità adeguato, minimizzando il relativo costo opportunità. Continua anche per quest'anno la strategia, in coerenza con gli obiettivi del *core business*, definita dal Consiglio di Amministrazione in termini di livello percentuale massimo di *leverage* e di livelli percentuali minimi del rapporto tra indebitamento a medio-lungo termine su indebitamento totale al fine di portare un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

#### ▪ **Rischio di reputazione**

La reputazione è uno dei fattori strategici fondamentali per il successo dell'impresa in quanto consente di preservare la continuità aziendale, intesa come "licenza di operare". Come tutte le società operanti in tale settore, l'impresa non è necessariamente esposta al rischio di perdita di reputazione nei confronti dei clienti, derivante dall'incapacità di rispettare gli impegni assunti contrattualmente o dalla compromissione dell'immagine della Società a causa della riduzione della qualità del servizio prestato.

Nel corso di questi ultimi anni, dapprima con il completo ricambio della compagine societaria, e poi con la sempre maggiore evidenza della propria collocazione all'interno del gruppo Veritas, la reputazione è andata migliorando e rafforzandosi.

La Società si è comunque sempre mostrata molta attenta ed efficiente nel rispetto dei propri impegni e si è sempre impegnata in una costante azione di monitoraggio della qualità del servizio prestato al cliente (con riferimento ai parametri quantitativi e qualitativi definiti nei contratti, al livello di soddisfazione percepita e alla sicurezza del prodotto), sia tramite continui controlli delle procedure e dei processi, effettuati dalle funzioni interne preposte, sia con attività di *training* per garantire alti standard di servizio, nonché tramite revisioni sistematiche delle procedure e dei processi operativi volti al mantenimento dell'efficienza ed efficacia del servizio e della sicurezza del personale.

## **POLITICA AZIENDALE DELLA QUALITÀ E DELL'AMBIENTE - RESPONSABILITÀ SOCIALE**

### **SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE**

La Società nel 2011 si è dotata di un Sistema di gestione della Qualità ISO 14001.

La Società gestisce conseguentemente un sistema di controllo permanente e continuo sugli aspetti ambientali, con specifici sistemi di analisi qualitativa dei materiali in ingresso ed in uscita, oltre che di controllo di ogni tipo di emissione.

Occorre infine ricordare, come già enunciato, che la Società rispetta puntualmente tutte le prescrizioni contenute nel D.Lgs. 196/2003 e nel disciplinare tecnico (allegato B del D.Lgs. n. 196/2003). Il personale interno, addetto al trattamento, è stato impegnato in processi continui di formazione.

## **SITUAZIONE PRODUTTIVA E INVESTIMENTI - ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

I principali investimenti del 2011 hanno riguardato lavori di completamento di impianti specifici (linea metalli ed inerti) sul terreno in concessione, l'acquisto e l'installazione di box prefabbricati adibiti ad uso ufficio, l'implementazione di nuove aree di stoccaggio, il completamento degli allacciamenti alla rete elettrica nazionale.

Nel 2011 la società non ha contabilmente specificato costi per ricerca e sviluppo, nonostante il miglioramento dei prodotti e dei processi sia considerato un obiettivo assolutamente primario da parte dell'intera struttura.

Nel 2011 è stato stipulato un contratto con il quale a decorrere dal 1° gennaio 2012 la controllata EcoPiave S.r.l. concederà in affitto alla società collegata EcoPatè S.r.l. il ramo d'azienda relativo alla gestione dell'impianto sito in Musile di Piave (VE), deputato al recupero del rottame di vetro per la produzione di vetro pronto forno. Il contratto ha durata tre anni, al termine EcoPatè S.r.l. avrà il diritto di acquistare il ramo d'azienda corrispondendo un equo valore per la rilevazione dei cespiti ed una somma predeterminata a titolo di avviamento.

## **ALTRE NOTIZIE**

Il bilancio della Società è sottoposto, a partire dall'esercizio 2010, a revisione legale dei conti da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

Dall'ottobre del 2010 la società è iscritta a Federambiente (Federazione Italiana Servizi Pubblici Igiene Ambientale) .

## **EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nei primi mesi del 2012 si è avviato un processo di revisione straordinaria delle linee di selezione, che prevedono nel corso dell'esercizio l'implementazione della linea di qualificazione del vetro.

Si sta definendo l'impostazione prevista dal Comune di Venezia per la realizzazione dell'Ecodistretto, in primis con il perfezionamento degli aspetti patrimoniali relativi alla concessione dell'intera area degli "ex 43 Ettari".

Contemporaneamente sono in corso di definizione le procedure per la valutazione di specifiche manifestazioni di interesse, bandite dalla Società, per la ricerca di partner sulle linee di filiera della carta, della plastica e dei metalli.

L'andamento dei primi mesi del 2012 evidenzia una crescita della produzione. Sono in fase di ulteriore sviluppo le attività di trasporto mentre registrano una leggera flessione le attività di fornitura di altri servizi.

## **INFORMATIVA SULLE OPERAZIONI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME E CON PARTI CORRELATE**

Per quanto riguarda l'informativa con parti correlate si rimanda alla nota integrativa.

### **ALTRO**

Per quanto riguarda gli accordi fuori bilancio e le operazioni con parti correlate si fa riferimento a quanto esposto in nota integrativa.

### **SEDI SECONDARIE**

La Società ha sede legale a Venezia-Malcontenta, in via della Geologia "Area 43 ettari" e non possiede sedi secondarie.

### **AZIONI PROPRIE**

In riferimento al contenuto minimo previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile, occorre rilevare che la Società non possiede quote proprie o azioni della società controllante.

## **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO**

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 e la relativa relazione sulla gestione così come Vi sono stati sottoposti.

Vi proponiamo, altresì, di destinare l'utile dell'esercizio di euro 351.400 per il 5% a Riserva Legale (euro 17.570) e per il restante a riserva straordinaria (euro 333.830).

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Alberto Ferro